



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO LIVI"

Prato, 10.09.2025

Per la Palestina

I docenti degli Istituti Superiori Licei Livì-Brunelleschi ritengono necessario esprimere pubblicamente la propria solidarietà al popolo palestinese, vittima di un'azione genocidiaria da parte del governo israeliano (con il supporto armato USA e di alcuni governi occidentali) compiuta nell'indifferenza o peggio nella complicità della comunità politica internazionale.

All'inizio di questo nuovo anno scolastico, in qualità di educatori che insegnano ogni giorno l'importanza della solidarietà, della pace, dell'inclusione, il rispetto del diritto e dei diritti e, prima di tutto, i valori della Costituzione Italiana, riteniamo profondamente ipocrita l'atteggiamento di chi fa finta di non vedere il massacro che tutti abbiamo davanti agli occhi; di chi ignora la disumanizzazione subita dai palestinesi, lo strazio delle donne, dei bambini, degli inermi, l'uso della fame e della sete come strumento di sterminio; di chi sottovaluta l'azione spietata - e l'ulteriore progetto, che sembra ora prossimo a concretizzarsi - di cancellazione e deportazione di un intero popolo, nella sistematica violazione del diritto internazionale e di ogni senso di umana pietà.

Per questo ci sentiamo vicini a tutti coloro, singoli o associazioni, che in ogni parte del mondo si adoperano, nel fallimento colpevole della politica, per ottenere un immediato totale e non temporaneo cessate il fuoco nonché la fine del blocco degli aiuti umanitari e di ogni altra pratica di distruzione e annientamento.

Vogliamo qui richiamare l'importanza dell'educazione civica, una materia trasversale introdotta nell'ordinamento scolastico dal 2019. Quelli che seguono sono i primi due articoli della legge istitutiva:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona.

Ci chiediamo come sarà possibile educare studentesse e studenti a credere nella forza del diritto e dell'etica pubblica quando quotidianamente vediamo all'opera la sopraffazione e il diritto del più forte. Eppure la parola e la conoscenza sono le sole armi che possiamo e vogliamo usare, e abbiamo, malgrado tutto, ancora fiducia in esse. Dunque crediamo necessario dare voce alle testimonianze dal genocidio, affinché non sia cancellata anche la memoria delle vittime, annientata anche la loro cultura.

Ci proponiamo perciò di dedicare alcune ore di educazione civica alle opere letterarie, storiche, cinematografiche etc. provenienti dalla Palestina oppressa, la cui gente è esclusa da ogni canale televisivo-giornalistico ufficiale.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO LIVI"**

E' nostra intenzione aderire al comitato Scuole per la Palestina, che riunisce e coordina vari istituti delle province di Pistoia e Prato.

Chiediamo infine che questo documento sia pubblicato sul sito del nostro istituto e inviato alla stampa locale.

Di fronte alla strage, non si può essere neutrali, perché "la neutralità favorisce sempre l'oppressore, e mai la vittima".

Sono le parole di un intellettuale non certo sospettabile di antisemitismo, Elie Wiesel.

I docenti dei Licei Livì/Brunelleschi di Prato/Montemurlo
Prato, 10.09.2025